|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | | «acc\_17»  «acc\_01»  «acc\_02»  Codice Fiscale: «acc\_07» Codice meccanografico: «acc\_08»  VERBALE DELLO SCRUTINIO  Anno Scolastico «acd\_16»  Verbale N.: «acd\_01»  Il giorno «acd\_03» del mese di «acd\_04» dell’anno «acd\_05», alle ore «acd\_06» nell’aula «acd\_07» si riunisce il Consiglio di Classe della classe «acd\_14», con la sola presenza dei docenti, per trattare il seguente argomento posto all’ordine del giorno:  Scrutinio «acd\_15»   1. Scrutini II quadrimestre - Verifica validazione anno scolastico 2. Lettura ed approvazione dei voti e dei giudizi analitici (religione) delle singole discipline 3. Determinazione collegiale del giudizio relativo al comportamento 4. Certificazione delle competenze (classe III Sec. I grado) 5. Stesura del verbale dello scrutinio motivando in modo dettagliato i risultati non sufficienti dei singoli alunni 6. Programmazione di eventuali interventi individualizzati 7. Registrazione atti   Presiede la riunione «acd\_08»; funge da segretario il prof. «acd\_09», coordinatore: «acd\_12».  Sono presenti i docenti elencati nella seguente tabella:   |  |  |  | | --- | --- | --- | | Docente | Materia | Sostituito dal Prof. o Assente | | «axstab\_01» |  |  |   I Professori assenti, come indicato in tabella, risultano regolarmente sostituiti con delega scritta dal Dirigente Scolastico e sono in possesso di tutti gli elementi per effettuare la valutazione.  Alla classe sono iscritti gli studenti elencati in fondo al presente verbale (con indicazione dell’eventuale esito).  Risultano trasferiti gli studenti di seguito elencati e, ai sensi del R.D. 4/5/25 n. 653, sono considerati ritirati gli alunni elencati con la dicitura "RITIRATO”.   |  |  |  |  | | --- | --- | --- | --- | | Alunno | Causale | Data | Scuola di destinazione (eventuale) | | «axstab\_03» |  |  |  |   Il Presidente, accertata la validità della seduta e costatata la legittimità delle operazioni di scrutinio, ricorda che:   * ogni discussione, argomentazione o decisione presa nel corso della stessa è strettamente riservata, e vincola i presenti al rispetto del segreto di ufficio, del "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali" (Reg. UE 2016/679) e del "Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale" (D. Lgs. 82/2005), la cui violazione comporta sanzioni disciplinari. Tutti i presenti sono quindi tenuti all'obbligo della stretta osservanza del segreto d'ufficio e che l'eventuale mancanza comporterebbe sanzioni disciplinari; * le operazioni di scrutinio dovranno svolgersi ai sensi dell'art. 2 dell'O.M. n. 128 del 14 maggio 1999, con le integrazioni e modifiche contenute nell'O.M. n. 56 del 23/05/2002 e nell’O.M. 92 del 5.11.2007, che obbliga le istituzioni scolastiche ad attivare iniziative finalizzate al tempestivo recupero delle carenze rilevate per gli studenti che riportano voti di insufficienza negli scrutini intermedi; * ogni Docente è tenuto a formulare un voto per ogni alunno, desunto da un congruo numero di interrogazioni e di esercitazioni, fatte a casa e/o a scuola, corrette e classificate durante il II Quadrimestre (c.f.r. art. 2 R.D. n. 2111 1929, n. 2049); * il voto di condotta è unico e si assegna su proposta del docente che nella stessa classe ha più ore di insegnamento, in base alla griglia di valutazione già allegata al verbale del I quadrimestre e formalizzata nel PTOF a.s. 2019/2022; * bisogna operare nel rispetto dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti nella seduta del 17 Maggio 2022 (delibera n. 700) e pubblicati sul sito web d’istituto con circ.n. 430.   Il Presidente richiama altresì i principi e i criteri (di cui al su menzionato punto e) deliberati in merito dagli Organi Collegiali, nonché i punti essenziali della normativa vigente che regola lo svolgimento degli scrutini e la valutazione degli alunni al fine di assicurare omogeneità di comportamenti e valutazioni nei vari Consigli di Classe: il D.M. n. 742/2017 (all. B) e il D.M. 139/2007 (all. 1 e 2) certificazione delle competenze I ciclo, la nota MI n. 699/2021, la Legge 92 del 20 agosto 2019 (e al Decreto ministeriale attuativo n. 35 del 22-06-2020, Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi dell’articolo 3 della legge del 20 agosto 2019, n. 92 e Allegati) che istituisce l’insegnamento trasversale di Educazione civica nel primo e secondo ciclo di istruzione. la Nota MI 4 dicembre 2020, n. 2158 - Valutazione scuola primaria, la Nota MI prot. n. 0000994 del 11/05/2022 - Piano scuola estate 2022. Un ponte per il nuovo inizio e la Nota MI 6 maggio 2021, n. 699 – Valutazione periodica e finale nelle classi intermedie. Primo e secondo ciclo di istruzione.  Richiama si sofferma sui contenuti del D.L. 13 aprile 2017, n. 62 e la C.M. 699/2021 che modificano ed integrano la normativa precedente:   * I docenti delle varie discipline propongono il voto in base ai criteri indicati nel P.O.F., ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l’ultimo quadrimestre, e sulla base di una valutazione complessiva dell’impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell’intero percorso formativo. * Per quanto riguarda l'ammissione alla classe successiva, "Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva [...], salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva [...].” (D.lgs.62/2017, art. 6, commi 1 e 2)   Tanto premesso, il presidente dà luogo alla trattazione dei punti all’O.d.G.  1**.Scrutini II quadrimestre- Verifica validazione anno scolastico**  Prima di dare inizio ai lavori di scrutinio finale, ricorda al C.d.C. di controllare la “validità dell’anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola primaria/secondaria (art.2 e 14 del DPR 122/2009 e successiva C.M. 4/03/2011, n. 20). Il Consiglio di Classe procede alla verifica della validità dell’anno scolastico per ogni alunno.  Il Presidente fa altresì presente che “per procedere alla valutazione finale dell’alunno, le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe rispetto al requisito di frequenza” - di cui all’articolo 5 del D. Lgs. n. 62/2017 per la scuola del primo ciclo e di cui all’articolo 14, comma 7 del d.P.R. n. 122 del 2009 per quella del secondo - “anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all’emergenza pandemica”  Dopo attenta analisi, risulta che utti gli allievi hanno frequentato la scuola per almeno tre quarti (891h) del monte ore annuale personalizzato (1188h)  Il/I seguenti allievo/i fa/fanno registrare un numero di assenze di gran lungo superiore (Assenze consentite 297 ore/51 giorni) rispetto al numero minimo di ore di presenza a scuola utili a rendere valido l’anno scolastico (891h/154 giorni):   |  |  | | --- | --- | | Allievo ………………………… assenze N. ore | Allievo ………………………… assenze N. ore | | Allievo ………………………… assenze N. ore | Allievo ………………………… assenze N. ore | | Allievo ………………………… assenze N. ore | Allievo ………………………… assenze N. ore |   Per questi allievi non si procede allo scrutinio finale, in quanto le reiterate assenze pregiudicano, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere ad una legittima valutazione. Gli allievi suddetti fanno registrare lacune pregresse così gravi oppure verifiche così carenti da inficiare il loro eventuale prosieguo degli studi nella classe successiva. Nello specifico, si registra quanto segue:  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_­­­­­­­­­  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  Sono concesse deroghe ai limiti predetti all’/agli allievo/i  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  trattandosi di assenze documentate e continuative che non pregiudicano, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla loro valutazione dato che i suddetti allievi hanno conseguito risultati sufficienti nelle discipline di studio.  Il Presidente sottolinea che la valutazione è un processo che accompagna lo studente per l’intero percorso formativo, perseguendo l’obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti. Appare quindi evidente che i processi valutativi mirano a sviluppare nello studente una sempre maggiore responsabilizzazione riguardo ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi previsti per ciascun anno dell’indirizzo seguito. Pertanto è da riconoscere al Consiglio di Classe la facoltà di prendere in esame i singoli casi, onde valutare con serietà e obiettività ogni situazione nel rispetto degli orientamenti dati dal Ministro della Pubblica Istruzione. Ricorda, quindi, che la valutazione collegiale, soprattutto nello scrutinio finale considerato come momento conclusivo di un’azione di valutazione permanente condotta dai docenti non solo nell’ambito delle singole discipline, ma anche come gruppo preposto alla formazione degli alunni, deve tener conto di tutti gli elementi di giudizio emersi nel corso dell’anno scolastico, ivi compresi quelli derivanti dagli interventi didattici integrativi cui l’alunno ha eventualmente partecipato. La valutazione del Consiglio di classe scaturisce, dunque, dall’analisi dei seguenti elementi:   * Personalità dell’alunno in riferimento alle capacità, alle attitudini, alle competenze sia pregresse che acquisite; * Grado di impegno e di partecipazione in riferimento alla frequenza alle lezioni, all’assiduità nello studio, al comportamento, alla qualità dell’attività svolta e alle personali motivazioni culturali apportate al dialogo educativo. * Esiti delle prove effettuate durante l’ultimo quadrimestre. * Verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati. * Esiti dei corsi PON (se svolti)   Le verifiche hanno stabilito l’efficacia del processo didattico programmato e, soprattutto, hanno consentito di capire se gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti dagli alunni in tutte le discipline e in quale percentuale. Le verifiche hanno stabilito, inoltre, il livello di acquisizione dei contenuti e le abilità raggiunte dagli allievi. Le valutazioni, sia periodiche sia finali, hanno individuato, oltre l’acquisizione dei contenuti, le capacità di comprensione, di rielaborazione personale, gli atteggiamenti, gli interessi, il comportamento sociale, il grado di preparazione e di maturazione raggiunti.  Il processo didattico si è mosso sulla linea definita dal P.O.F. e i programmi svolti hanno rispettato, nelle linee fondamentali, quanto suggerito nel documento programmatico.  Il presidente invita altresì i coordinatori di Ed. Civica, sulla base delle attività svolte per la classe e delle tematiche trattate a fornire le indicazioni valutative circa la partecipazione e l’impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del giudizio finale da registrare in pagella.  2. **Lettura ed approvazione dei voti e dei giudizi analitici (religione) delle singole discipline**  Il presidente invita i singoli docenti ad esprimere, in via pregiudiziale, il proprio parere sull'andamento generale della classe, con particolare riferimento agli obiettivi previsti dalla programmazione didattico - educativa. Il presidente invita i docenti a relazionare, con riferimento al piano di lavoro, sugli obiettivi  conseguiti e sul grado di preparazione e di profitto realizzato dagli studenti e sottolinea che la responsabilità di ogni decisione spetta all'intero consiglio di classe sulla base di una valutazione globale del processo formativo e dei risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, con finalità formativa ed educativa; ricorda inoltre che la valutazione concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti,  per consentire lo sviluppo dell’identità personale e l’acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.  In particolare:  a) la situazione generale della classe a fine anno si presenta………………………………………………………………………………………..  …………………………………………………………………………………………………  b) Alunni con handicap  Gli insegnanti valutano, ai sensi dell’art. 318 del D.L.vo 297/94, la situazione dell’/gli alunn \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  che ha/hanno usufruito di un piano educativo individualizzato e di interventi di sostegno; sulla base delle rilevazioni emerse gli/le insegnanti valutano positivamente il grado di risposta degli/dell’ alunn  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  alle proposte educative attuate in conformità col PEI oppure formulano un giudizio negativo sulla base delle seguenti motivazioni  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  c) Alunni con disturbo specifico dell’apprendimento (dislessia, disgrafia, ecc.)  I docenti analizzano, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legge 1 Settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni della legge 30 ottobre 2008, n. 169 la situazione dell’/degli alunn\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  per il/i quale/i è /sono stata/e redatta/e certificazione/i di Disturbo Specifico d’Apprendimento.  L’alunno/ gli alunni ha/hanno usufruito di interventi dispensativi/compensativi che gli insegnanti valutano positivamente in base al grado di risposta degli/dell’/alunn \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ai predetti interventi oppure formulano un giudizio negativo sulla base delle seguenti motivazioni\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_   1. Alunni normodotati, ma con problematiche particolari   Successivamente i docenti prendono in esame la situazione degli/ dell’alunn\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  Richiamato che   * Tutti gli alunni si sono avvalsi dell’IRC, * L’alunn /i seguenti alunni   \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  I docenti incaricati dell’ attività alternativa all’insegnamento dell’IRC hanno fornito preventivamente ai docenti di classe gli elementi conoscitivi sull’interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.  In ottemperanza all’art. 79 del R.D. 653/1925. il presidente ricorda che I voti sono assegnati, “su proposta dei singoli professori, in base ad un giudizio brevemente motivato desunto da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici fatti in casa o a scuola, corretti e classificati durante il quadrimestre o durante l'ultimo periodo delle lezioni” Tutti i docenti dichiarano di essere in possesso degli elementi di valutazione validi e sufficienti per le decisioni relative al grado di maturazione cognitiva e socio-comportamentale di ciascun alunno; pertanto, il Consiglio procede all'esame della situazione di ciascuno alunno per formulare e assegnare la valutazione degli apprendimenti e del comportamento con voto numerico espresso in decimi. Nel far ciò, ci si attiene ai criteri deliberati dal Collegio Docenti nel corrente anno scolastico e recepiti nel POF, nonché alle norme vigenti (D.lgs 59/2004, art 11 e art. 19 abrogativo del D.lgs 297/1994; art. 4 DPR 275/99; indicazioni per la valutazione degli alunni, per la certificazione delle competenze e la validazione dell’a.s. contenute nella CM 85/2004; DPR 235/07 art. 2 commi 3-4 - Statuto delle studentesse e degli studenti; art. 3 D.lgs 137/ 2008 convertito in L. 169/2008; artt. 1-4-5-6-7-8-910-11-14 del DPR 122/2009; art. 8 del D.L.vo 59/2004, della CM 32/2008 e dei traguardi di sviluppo delle competenze contenuti nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo di cui al D.M. 31/7/2007).  I voti sono espressi in decimi (voto intero).Ogni docente fornisce motivazione della sua proposta di voto in base anche ai criteri valutativi indicati dal Collegio dei docenti. Ciò risponde al principio di trasparenza, che è il principio cardine della valutazione.  Ogni docente propone il voto quadrimestrale relativo alla propria disciplina di insegnamento, accompagnato verbalmente da un breve motivato giudizio su ogni alunno. Tutte le decisioni sono assunte all’unanimità, salvo che per i seguenti alunni:  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  per i quali sono state attribuite valutazioni a maggioranza, con voti favorevoli n. \_\_\_\_\_\_ su \_\_\_\_ docenti \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  con voti contrari n. \_\_\_\_\_\_ su \_\_\_\_ docenti:  Docente\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_motivazioni\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  Dopo ampia discussione, tenuto conto dei criteri deliberati dal Collegio docenti e dei giudizi emersi da un congruo numero di verifiche, il Consiglio prende in esame per ciascuna disciplina le proposte di voto e le discute prima di assegnare il voto definitivo.  Sono assegnati a maggioranza del Consiglio i seguenti voti di disciplina per i seguenti alunni:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_   * 1. **Determinazione collegiale del giudizio relativo al comportamento**   La valutazione del comportamento, di cui all’art. 2 del D.L. n. 137/2008 convertito con modificazioni nella Legge n. 169/2008, è attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe sulla base di osservazioni effettuate in itinere e riferite all’ atteggiamento tenuto dagli alunni nei confronti dei compagni e degli adulti e nel rispetto delle regole che governano la vita scolastica nonché al grado di interesse, alla partecipazione e all’impegno dimostrato in classe, nell’adempimento dei propri doveri e nell’ assolvimento dei compiti assegnati per il lavoro domestico. (vd. griglia allegata al PTOF)  Il consiglio di classe propone la valutazione relativa al comportamento, che si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione:   |  |  |  | | --- | --- | --- | | Alunno | Giudizio | Motivazione | | «axstab\_02» |  |  |   Ai seguenti alunni\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_è attribuita una valutazione del comportamento inferiore a sei decimi per le seguenti motivazioni:  1. l’alunno ha riportato almeno una sanzione disciplinare (esattamente\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_) ai sensi dell’art. 4, comma 1, del D.P.R. 249/1998;  2. l’alunno è stato autore di un comportamento tale da poter a lui attribuire la responsabilità dei seguenti comportamenti: quelli previsti dai commi 9 e 9BIS dell’art. 4 del D.P.R. 249/1998 e quelli che violino i doveri di cui ai commi 1,2 e 5 dell’art. 3 del D.P.R. 249/1998.  Per le motivazioni più specifiche si fa riferimento alla relazione del Consiglio allegata al presente verbale (allegato 1) che costituisce parte integrante del verbale stesso.   * 1. **Certificazione delle competenze (classe III Sec. I grado) e Registrazione atti**   Il Presidente invita i docenti delle classi terminali TERZE ad esprimersi in merito alla certificazione delle competenze conseguite dagli allievi. La scuola ha adottato i [Modelli nazionali di certificazione competenze allegati al DM n. 742/2017](http://www.miur.gov.it/documents/20182/0/DM+742+e+allegati/3917eb87-31f8-4a16-9fbe-8ebe5cbc3de6?version=1.1). ll documento di certificazione è compilato dai docenti di classe al termine dello scrutinio finale della classe quinta e sarà firmato digitamente dal Dirigente Scolastico, una volta trascritto sul registro elettronico.    5. **Stesura del verbale dello scrutinio motivando in modo dettagliato i risultati non sufficienti dei singoli alunni**  **IL CONSIGLIO DI CLASSE**   * Visto l’art. 1 della L. n.517/1977 * Visto l’ art. 205, comma 1 del D.L.vo n. 297 /1994 * Viste l’O.M. n. 56 del 23/5/2002 , l’O.M.n.90 del 21/5/2001, la L.169/2008, la C.M. 100/08, la C.M.10/09 * Visto l’art. 2 del D.L. n. 137/2008 convertito con modificazioni nella Legge n. 169/2008 * Vista l’O.M. n. 92 protocollo n. 11075 del 5/11/2007 e n. 44 del 5/05/2010 * Visto il D. Lgs. n. 62/2017, * Visti il D.M. n. 742/2017 (all. B) e il D.M. 139/2007 (all. 1 e 2) certificazione delle competenze I ciclo, della nota MI n. 699/2021, della L. 20 agosto 2019, n. 92 – Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica e le Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, * Vista la Nota MI 27 aprile 2021, n. 643 - Piano scuola estate 2021. Un ponte per il nuovo inizio * Vista la Nota MI 6 maggio 2021, n. 699 – Valutazione periodica e finale nelle classi intermedie. Primo e secondo ciclo di istruzione. * Visti i criteri per l’effettuazione degli scrutini finali, di cui all’art. 6 dell’O.M. sopra citata, deliberati dal Collegio dei docenti * nella seduta del 17 Maggio 2021 e fissati nel PTOF * Tenuto conto delle relazioni prodotte dai docenti. per ciascuno alunno, dopo un’analisi approfondita delle proposte di voto dei singoli professori, procede, all’unanimità, ad assegnare i voti di profitto e di condotta, a determinare la media dei voti, ad assegnare il credito dell’anno in corso.   DELIBERA  risultano ammessi alla classe successiva gli studenti con esito positivo come indicato in Allegato B.  Il Consiglio delibera **l'esclusione dallo scrutinio finale** e la conseguente NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA per i seguenti studenti   |  |  | | --- | --- | | Alunno | Totale ore di assenza | | «axstab\_14» |  |   che non hanno raggiunto la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, come previsto dall’art. 14 comma 7 del DPR 22 giugno 2009 n. 122.  Il CdC delibera **la non ammissione alla classe successiva** per gli studenti di cui all'Allegato B, con le adeguate motivazioni riportate nello stesso e dopo l’attivazione da parte della scuola di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Per gli studenti non ammessi, ai sensi dell'art. 6 comma 5 dell'OM 92/2007, la deliberazione del Consiglio di classe sarà comunicata ai genitori prima dell' esposizione dei quadri per ogni singolo alunno.  Il consiglio di classe/Il team docente, sulla scorta dei parametri valutativi sopra deliberati, tenuto conto della frequenza, del comportamento in classe, della partecipazione alle attività didattiche, curricolari ed extra curriculari, dell’impegno dimostrato nello studio, di eventuali fattori ambientali e socioculturali e della personalità degli alunni, assume, **la decisone di promuovere i seguenti alunni che non abbiano raggiunto del tutto gli obiettivi formativi e di contenuto di alcune materie, per le quali, con voto di consiglio, è attribuita la sufficienza.** Per gli alunni in questione il consiglio ritiene che le lacune evidenziate siano colmabili con approfondimenti e richiami individuali, senza obbligo di accertamento, sulla base delle indicazioni fornite da ogni docente, anche perché riconosce ai suddetti alunni la possibilità di seguire proficuamente il programma di studi delle discipline in oggetto nell’anno scolastico successivo.   |  |  |  |  |  | | --- | --- | --- | --- | --- | | **N.** | **ALUNNO/A** | **disciplina** | **voto** | **AMMESSO** | | **1** |  |  |  | **AMMESS\_\_\_** | |  |  |  |  | **AMMESS\_\_\_** |   La comunicazione alle famiglie degli alunni sarà data dal coordinatore di classe.  I voti, approvati all’unanimità dal Consiglio, vengono trascritti e successivamente ufficializzati.  Tutte le deliberazioni sono state adottate all’unanimità.  **6. Programmazione di eventuali interventi individualizzati**  La scuola, subito dopo le operazioni di scrutinio finale, comunicherà alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascuno studente dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza, i docenti propongono, ai fini di un recupero delle carenze…………………………………………………………………………………………….  Il consiglio valuta la situazione dei seguenti alunni con DSA ed esprime le seguenti considerazioni.   |  | | --- | | Alunno | | «axstab\_13» |   Sulla base della normativa vigente e della Legge 8 ottobre 2010, n. 170, recante Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico – nonché dalle Linee Guida allegate al citato DM n. 5669/2011, il Consiglio di classe ha adottato le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati, allegati al presente verbale.  Si registrano le ulteriori dichiarazioni da parte di altri docenti del consiglio:  …………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………  Al termine delle operazioni di cui sopra il presidente del consiglio di classe provvede alla lettura dei voti e alla loro trascrizione sul tabellone allegato al presente verbale. Si allegano i tabulati degli scrutini e degli indicatori sottoscritti dal Consiglio di classe, i quali costituiscono parte integrante del presente verbale.   1. **Registrazione atti**   Tutti i voti e i giudizi assegnati vengono registrati sul Registro elettronico.  Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore «acd\_10».  «acc\_05» li, «acd\_02»   |  |  | | --- | --- | | IL SEGRETARIO | IL DIRIGENTE SCOLASTICO | |  |  | | «acd\_09» | «acd\_08» | |  |  | | \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |   Allegati:  1) Prospetto generale dei voti  2) Prospetto riepilogativo assenze, ritardi, entrate alla seconda ora, uscite anticipate  3) Riepilogo totale assenze primo e secondo quadrimestre  4) Comunicazione alle famiglie dei recuperi  5) Eventuale comunicazione alle famiglie della bocciatura  6) Relazione dei docenti per bocciatura  Allegato A  Di seguito sono indicati i giudizi sintetici per alunno e per materia   |  |  | | --- | --- | | Alunno | Giudizi per Materia | | «axstab\_08» |  |   Allegato B  Di seguito sono indicati gli esiti deliberati dal CdC   |  |  |  | | --- | --- | --- | | Alunno | Esito finale | Decisione presa a… | | «axstab\_04» |  |  |   Allegato C  Di seguito sono indicati i giudizi globali per ogni alunno   |  |  | | --- | --- | | Alunno | Giudizio Globale | | «axstab\_16» |  | | Modifica modello  Duplica modello  Elimina modello | |  |
|  |  |